

LONGARONE

Spaccatura tra i sindacati: assemblee divise alla Safilo

La Filtem ha deciso di incontrare oggi i lavoratori da sola prima del referendum. DALL'ANESE/PAGINA 25

La crisi a Longarone

Sindacati divisi, assemblee Safilo separate

La Filtem ha deciso di incontrare i lavoratori da sola, altri orari per Femca e Uiltec. Attesa per l'esito del referendum

Paola Dall'Anese / LONGARONE

Assemblee separate e apprensione per l'esito della consultazione tra i lavoratori. Giornata decisiva quella di oggi per il futuro dei 458 dipendenti dello stabilimento della Safilo di Longarone.

Oggi, infatti, i lavoratori dovranno esprimersi sulla bontà o meno della pre intesa portata avanti dalle categorie sindacali della Femca Cisl e Uiltec Uil per la cessione dei due rami di azienda del gruppo storico dell'occhialeria. Un ramo andrà a Thélíos (quello della galvanica) e l'altro (finissag-

gio e altre lavorazioni) all'azienda Innovatek del friulano Carlo Fulchir. Il seggio sarà aperto dalle 9 fino alle 15 all'interno della fabbrica, dando così la possibilità a tutti i lavoratori dei vari turni di poter esprimere il loro voto.

Prima però sono previste le assemblee sindacali. Cinque quelle in scaletta: tre organizzate da Femca e Uiltec (precisamente dalle 9 alle 10, dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 15) e due dalla Filtem (dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 16). Si tratta di una doppia serie di incontri voluta dalla categoria della Cgil proprio per distinguere le va-

rie prese di posizione sindacali. Da un lato, quindi, la Filtem che è contraria a questo accordo per i molti dubbi relativi alla sostenibilità del piano industriale di Innovatek; dall'altro Femca e Uiltec che invece sono convinte della bontà dell'intesa presentata in Regione dove ha strappato anche il via libera anche dell'assessore Elena Donazzan.

«Avevamo chiesto a tutti i colleghi delle varie sigle al tavolo veneto dell'altro ieri», sottolinea Gianni Boato, a capo della Femca Cisl Belluno Treviso, «di organizzare le assemblee insieme, ma la Filtem ha

preferito farle per conto proprio. Comunque un loro rappresentante sarà presente al seggio per vigilare sulle operazioni di voto del referendum», precisa Boato.

I risultati della consultazione saranno resi noti già nella giornata odierna: si saprà quindi se si continuerà sulla via della doppia cessione, o se sarà tutto da rifare. All'interno della fabbrica gli stati d'animo sono abbastanza contrastanti: difficile quindi fare delle previsioni sull'esito della consultazione. Si dovrà attendere lo scrutinio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una manifestazione sindacale davanti alla Safilo di Longarone

